



Pietro Paolo Viridis



Patrizio Oliva

Caccia al candidato sportivo
Viridis si presenta a Milano
con il Partito sardo d'azione?

Patrizio Oliva a Napoli con la Dc
Mazzola e Facchetti rinunciano
Trapattoni ha detto no al Pli

Onorevole capocannoniere

Cercasi uno sportivo disperatamente. Questo titolo riassume velocemente l'ansia che, nella presentazione delle liste, pervade i partiti: gli uomini dello sport sono ricercati dalle formazioni politiche. La Dc è la più entusiasta: finora ha già convinto il pugile Oliva, il presentatore Valentini, l'ex calciatore Gianni Rivera. Il Partito sardo d'Azione ha proposto a Pietro Paolo Viridis la candidatura a Milano.

DARIO CECCARELLI

MILANO Che la politica fosse una disciplina difficile e faticosa lo si sapeva. Che fosse anche materia per calciatori, presidenti, pugili e muscolatori vari è una conferma delle prossime elezioni. Si è già scatenata la caccia a questo

grande fervore: il pugile Patrizio Oliva, campione mondiale dei superleggeri, si presenta per la Dc alla Camera dei deputati. Ma non basta: sempre la Democrazia cristiana è riuscita a convincere il vicepresidente del Napoli, Punzo, a presentarsi per il comune. Inoltre, i dirigenti scudocrociati si stanno muovendo, per superare le ritrosie di Peppino Bruscolotti, tenace braccatore di bomber (di voti si vedrà). Molte pressioni, naturalmente, erano state esercitate nei confronti del presidente del Napoli, Ferlaino, ma questa volta, anche se popolare quasi come Maradona, ha preferito negarsi. Salendo per lo Stivale, segnaliamo la freschissima rinuncia del presidente della Roma, Adino Viola, a ricandidarsi per il Pli. Da notare: il tecnico, oltre a sottolineare che la proposta non gli interessa («due cose incompatibili»), ha confermato che nessun dirigente liberale si è mai fatto avanti personalmente. Insomma: non gliel'hanno nemmeno chiesto. È una nuova «tecnica»: far sapere che il tale personaggio «potrebbe presentarsi per la lista. Risultato: anche se rifiuta, gli elettori sanno che lui è «vicino» a quel partito. Anche Mazzola e Facchetti hanno rinunciato a presentarsi per la Dc. «Ho troppi impegni» ha detto

Sempre a Milano è certo il rifiuto di Giovanni Trapattoni, allenatore dell'Inter, a candidarsi per il Pli. Da notare: il tecnico, oltre a sottolineare che la proposta non gli interessa («due cose incompatibili»), ha confermato che nessun dirigente liberale si è mai fatto avanti personalmente. Insomma: non gliel'hanno nemmeno chiesto. È una nuova «tecnica»: far sapere che il tale personaggio «potrebbe presentarsi per la lista. Risultato: anche se rifiuta, gli elettori sanno che lui è «vicino» a quel partito. Anche Mazzola e Facchetti hanno rinunciato a presentarsi per la Dc. «Ho troppi impegni» ha detto

monque, se mi strumentalizzassero sarei il primo a venire via». Nei giorni scorsi, ricordiamo, anche Gianni Rivera, grande firma del giornalismo sportivo, ha accettato la candidatura per il Partito radicale. Ma perché gli «sportivi» sono così ricercati dai partiti? Eppure, in questo settore (Mennea, Simeoni, Filippo Galli e tanti altri), le delusioni non sono davvero mancate. «Perché lo sport», dice Gaetano Vannucchi, capo ufficio elettorale della Dc, «è un fenomeno di moda. Gli uomini dello sport, adesso, sono quasi più popolari dei politici. Che poi servano a ottenere più voti è tutto da vedere, naturalmente».

Cartier premia Enzo Ferrari



Il «Grande vecchio», il «Drake» Enzo Ferrari (nella foto), ormai diventato un mito dello sport, sarà celebrato anche come «artista dell'automobile». In Italia, paese dalle mille celebrazioni e dagli altrettanto numerosi premi, nessuno ci aveva mai pensato. Imperdonabile dimenticanza, perché il «Drake» ha veramente contrassegnato un'epoca. Ha rimediato la Francia, esattamente la Fondazione Cartier, quella dei famosi orologi e dei gioielli. L'iniziativa è stata presentata ieri a Milano dal rappresentante italiano della Cartier, alla presenza del figlio di Ferrari, Piero Lardi, e del pilota del «Cavallino» Michele Alboreto. Le manifestazioni si apriranno nella sede Cartier a Joux-et-losas, a partire dal 22 maggio, e si concluderanno il 26 luglio.

L'Avvocato: «Se Platini non smette resta con noi»

L'Avvocato ha consultato la palla di vetro e ha detto la sua sul futuro di Michel Platini. Così, dopo la sua autobiografia in inglese, che costringerà ad un'improbabile traduzione dell'edizione italiana, si è improvvisato... indovino. Alla tv francese (Antenne 2) ha detto testualmente: «Se Michel Platini continuerà la sua attività di calciatore lo farà nella Juventus, anche se vi è una buona probabilità che decida di interrompere la sua carriera». Poi ha concluso: «Credo che Platini non abbia più voglia di giocare. Se smette è un peccato. Ma sarà una sua scelta». E come potrebbe essere altrimenti, Avvocato? Lei non può certamente «legarlo».

Finale Uefa, basterà l'1 a 0 al Goteborg

Davanti a 50mila spettatori il Goteborg ha superato il Dundee United per 1 a 0 nella gara d'andata della finale di Coppa Uefa di calcio. L'unica rete dell'incontro è stata siglata al 38' da Peterson, mezz'ala sinistra nel mirino della Fiorentina. La partita, nonostante il terreno scivoloso è risultata piacevole. Al termine dell'incontro, soddisfazione in entrambi i clan. Per l'allenatore scozzese Jim McLeane «il risultato lascia ancora qualche chance», mentre lo svedese Bengtsson, tecnico del Goteborg, ha sottolineato la forza degli avversari.

Firenze per Eriksson? Baretto non è d'accordo

Sven Goran Eriksson (nella foto), potrebbe passare alla Fiorentina. Il suo procuratore Lantz pare abbia avuto contatti con il Pontello, pur se non ha abbandonato la pista straniera (vedi Barcellona, Benfica, Goteborg). Però potrebbe sorgere un ostacolo quasi insormontabile: il presidente Pier Cesare Baretto non darebbe l'assenso al Pontello. Per tacitare le «voci» ha dichiarato: «Non so capitarci come la stampa ti fuori una storia del genere. Divergenze di opinioni non esistono, in quanto l'unico che decide è il CdA e il suo presidente». Ma dove sta scritto che non si possa contattare chiacchierata prima del termine del campionato? Il calcio ci ha abituato a questo e ad altro...

In Francia antidoping in allenamento

Il doping, l'uso cioè di farmaci «eccitanti» per migliorare le prestazioni, divide medici e atleti. Adesso la Francia, su questa delicata materia, si è posta all'avanguardia. Il controllo antidoping, finora compiuto durante le competizioni ufficiali, sarà esteso anche alla fase di allenamento dell'atleta. Non è una legge nuova (venne approvata nel 1984), ma diventerà operante dopo la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» francese. Il segretario di Stato delegato allo sport e alla gioventù, Bergelin, si è così espresso: «Gli attuali metodi sono staccati dalla realtà. In allenamento i controlli saranno effettuati senza preavviso e avranno un'azione dissuasiva». Su questa delicata materia si aprirà sabato a Firenze un Convegno di specialisti.

Rosi si conferma «europeo» del superwelters

Non è durato che 247 secondi il sogno dello spagnolo Emilio Sole Ruiz di spodestare Gianfranco Rosi dal torneo europeo dei superwelters: con una perfetta combinazione destro-sinistro, Rosi ha mandato al tappeto per il conto totale lo spagnolo. L'italiano ha battuto vincendo per ko alla seconda ripresa, ha quindi superato indenne la prima difesa del titolo continentale.

GIULIANO ANTIGNOLI

Calcio. Da una parte i tifosi organizzati, dall'altra le forze dell'ordine «preparano» il Grande Giorno

A Napoli è già conto alla rovescia

Vertice in Prefettura, incontro con i tifosi organizzati, un'intera città mobilitata. In vista di Napoli-Fiorentina di domenica prossima che può dare matematicamente lo scudetto ai partenopei tutto è pianificato. Intanto ieri sono stati accreditati via telex due milioni e 300mila dollari a San Paolo: l'affare per Careca è cosa fatta e l'anno prossimo il brasiliano giocherà a fianco di Maradona.

NAPOLI. È già iniziato il count-down, il conto alla rovescia per l'agognato scudetto. I tifosi si organizzano e le forze dell'ordine mettono a punto una strategia per la grande giornata di domenica prossima. Ieri c'è stato un vertice in Prefettura, al quale hanno partecipato il questore, il comandante dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e dei Vigili urbani. «Siamo molto sereni, convinti di poter controllare con la massima tranquillità la festa per lo scudetto», ha dichiarato nel corso di un'improvvisata conferenza stampa il questore napoletano Antonio Barrell. Questa la tranquillizzante previsione fatta dal dirigente. Comunque giungeranno nella città, come rinforzo, almeno 500 agenti. I responsabili dell'ordine pubblico napoletano stanno ultimando una serie di misure di sicurezza per far svolgere nel miglior modo possibile la domenica sportiva più attesa dai tifosi azzurri. Il fine è duplice: convincere chi è sprovvisto di biglietto a non recarsi nella zona di Fuorigrotta e vigilare che le manifestazioni di giubilo del dopo partita si svolgano senza intralciare i normali dispositivi di sicurezza vigenti in città. E in calendario anche un incontro tra il questore ed i responsabili del tifo organizzato nel corso del quale si concorderà un piano di collaborazione, affinché i festeggiamenti si svolgano secondo un definito programma. Nei piazzali antistanti lo stadio la polizia allestirà un particolare filtro, grazie a trasenne, per consentire soltanto ai possessori del prezioso biglietto d'ingresso. All'interno del San Paolo il fossato sarà controllato da carabinieri e polizia, per evitare l'invasione di campo finale. «La questura di Napoli si è preoccupata di vigilare anche sulle manifestazioni organizzate per festeg-

giare lo scudetto nei quartieri. Dietro le collette e le iniziative spontanee - ha precisato il questore - non si devono nascondere fini speculative né tanto meno inserimenti della malavita. Almeno per quanto riguarda lo scudetto non si potrà parlare di ombra nera del Vesuvio». Nel frattempo centinaia e centinaia di tifosi hanno preso d'assalto i centralini dei quotidiani e della questura e della prefettura per sollecitare la trasmissione in diretta quanto meno del secondo tempo della partita Napoli-Fiorentina e del giro d'onore dei calciatori azzurri sulla pista dello stadio. I responsabili dell'ordine pubblico hanno suggerito tra l'altro di trasmettere in diretta il secondo tempo della partita: «Ciò permetterebbe di tenere lontano da Fuorigrotta chi non possiede il biglietto», ma risulta che ci siano delle difficoltà tecniche. Così i prezzi dei biglietti continuano a salire. Grandi affari per i bagarini: un posto in tribuna sopra le 200 mila lire ed è destinato a raddoppiare da qui a domenica. Intanto è stato revocato lo sciopero indetto da un sindacato autonomo dei trasporti urbani proprio per domenica. E si è tirato un sospiro di sollievo.

Buriani «debutta» a trentadue anni in serie C

DAL NOSTRO INVIATO WALTER QUAGNELI

PORTOMAGGIORE (Fe). 10 novembre 1985, 31° del secondo tempo della partita Inter-Napoli: Ruben Buriani in un contrasto con Mandorlini si frattura tibia e perone. L'incidente è gravissimo e per il centrocampista napoletano la carriera sembra conclusa. 3 maggio 1987: 31° del secondo tempo (singolare coincidenza) della partita di C1 fra Fano e Spal: Buriani torna in campo. È la fine di un incubo e di una lunghissima odissea. Inizia una nuova «vita» agonistica per il biondo centrocampista che vanta 100 presenze in se-

scorso fra ospedali, ambulatori e palestre ha mai pensato di arrendersi e di dire basta col calcio? «A gennaio di quest'anno, vedendo che il recupero era lentissimo ho avuto qualche attimo di scoramento e sono entrato in crisi. Fortunatamente l'ho superato. È stato il grande amore per il calcio ad aiutarmi». Cos'hai provato al momento dell'ingresso in campo domenica scorsa a Fano? «Una gioia indescrivibile; come quella che provai nel 1980 allorché scesi in campo, ancora al 31° del secondo tempo, per il debutto in nazionale. Il pubblico marchigiano m'ha salutato con un grande applauso. L'arbitro Cardona di Milano, un ragazzo della mia età, m'ha accolto con una frase toccante: signor Buriani, m'ha detto, lei merita l'elogio di tutti gli sportivi italiani». E adesso? «Adesso vorrei giocare una

partita intera con la Spal, finire bene il campionato per ringraziare adeguatamente i dirigenti spallini che hanno creduto in me ingaggiandomi. Per la prossima stagione vedremo. A 32 anni ho tanta voglia di giocare e tanta grinta da poter rimanere in attività per altri 2 o 3 anni. Probabilmente non ce la farò a tornare in serie A dopo quasi 2 anni d'assenza, ma a me interessa solo giocare, non importa in quale categoria. Se la Spal mi ripropone il contratto sarei felicissimo». Da ex napoletano sei contento per l'ormai prossimo scudetto? «Sono contento per il pubblico, sempre straordinario, per i giocatori e per la città intera. Non altrettanto per la società: m'ha trattato in maniera vergognosa scaricandomi come una scarpa vecchia dopo l'infornata, senza neppure un grazie. Ma della città ho uno stupendo ricordo, quindi grido: Forza Napoli».

Arbitri A Pairetto la partita del S. Paolo

MILANO Tre giocatori di serie A, Conti (Roma), Susic (Udinese) e Todesco (Como), sono stati squalificati per una giornata di gara. In serie B, in riferimento alle gare di Coppa Italia del 29 aprile, sono stati squalificati per una giornata Viganò (Cremonese), Musella e Villa (Bologna). Altri 13 apiedati in campionato: una giornata a Ballardini e Bergamo (Modena), Bortolazzi (Parma), Cerone e Costantini (Nasquin), Gregucci (Lazio), Marocchi (Bologna), Miani e Venturi (Cagliari), Montorfano (Cremonese), Paolinelli (Taranto), Petrangeli (Samb) e Polenta (Catania). Quanto agli arbitri, Napoli-Fiorentina è stata affidata a Pairetto, Atalanta-Inter a Lombardo e Roma-Samp a Magni. Serie A (ore 18). Atalanta-Inter: Lombardo; Brescia-Ascoli: D'Elia; Empoli-Avellino: Sguzzato; Milan-Como: Coppetelli; Napoli-Fiorentina: Pairetto; Roma-Sampdoria: Magni; Torino-Udinese: Di Cola; Verona-Juventus: Mattei. Serie B (ore 16). Arezzo-Pisa: Lo Bello; Bari-Cesena: Fabbricatore; Bologna-Cagliari: Novati; Campobasso-Cremonese: Longhi; Catania-Taranto: Baldi; Lecce-Genoa: Fregiero; Vicenza-Parma: Testa; Modena-Messina: Luzzi; Samp-Pescara: Paparesta; Ternina-Lazio: Boschi.

Coppa Italia. Conclusi i «quarti» Juve fatta fuori dal Cagliari e anche l'Inter naufraga

GIUVENTUS	2	INTER	3
CAGLIARI	2	CREMONESE	5
MARCATORI: 27' Bergamaschi, 33' Soldà, 59' autorete Miani, 85' Piras.		MARCATORI: 8' Bongiorno, 51' Ciocci. Ai calci di rigore: Nicoletti, Mandorlini, Bongiorno, Citterio, Baresi, Ferri, Passarella; Fanna (100' Cucchi), Piracini (68' Marangon), Ciocci, Matteoli, Garlini. (12 Malgioglio, 13 Calcaterra, 16 Verdelli).	
JUVENTUS: Tacconi; Favero, Caricola; Soldà (56' Bonini), Brio, Scirea; Laudrup (69' Briasci), Manfredonia, Buso, Platini, Vignola (46' Bonetti). (12 Bodini, 16 Bruzzone).		CREMONESE: Violini; Garzilli, Guako; Citterio, Montorfano, Galletti (113' Torri); Viganò (63' Pelosi), Bongiorno, Nicoletti, Finardi, Lombardo. (12 Rampulla, 13 Ferrarini, 15 Bencina).	
CAGLIARI: Sorrentino; Marchi, Valentini; Pecoraro, Miani, Venturi; Pallanchi (72' Piras), Pulga (63' Pani), Montesano, Bernardini (79' Pellegrini), Bergamaschi.		ARBITRO: Sguizzato di Verona.	
BOLOGNA	2	PARMA	0
NAPOLI	4	ATALANTA	0
MARCATORI: 39' Marocchi, 55' Caffarelli, 61' Giordano, 72' Maradona su rigore, 88' Marronaro, 89' Giordano.		MILANO Naufragio dei nerazzurri ai rigori. I 90' regolamentari e i supplementari erano finiti 1-1 («santata» a Cremona 1-1). Pali colpiti da Matteoli e Ciocci. Si sono fatti parare i rigori Matteoli e Garlini.	
BOLOGNA: Cavallieri; Lancini, Nicolini (46' Marronaro); Quagiotto, Villa, Stringara (46' Luppi); Musella, Pecci, Pradella (64' Palmieri), Marocchi, Marocchino. (12 Zineti, 16 Sommella).		PARMA: Ferrari; Mussi, Zamagna; Corti (70' Bertolotti), Bruno, Signorini (86' Andreoli); Piovani, Galassi (46' Sommani), Melli, Bortolazzi, Rossi. (12 Bucci, 16 Ricci).	
NAPOLI: Di Fusco; Bruscolotti, Volpecina; Sola (68' Celestini), Bigliardi, Renica; Caffarelli, De Napoli, Carnevale (46' Giordano), Muro, Romano (46' Maradona). (12 Garella, 13 Ferrarini).		ATALANTA: Piovani; Bordini, Pasciullo; Perico, Gentile, Prognà; Compagnò, Bonacina, Stromberg. (57' Prandelli) Inocciati, Limido (82' Icardi), (12 Malizia, 13 Rossi, 16 Magrini).	
ARBITRO: Magni di Bergamo.		ARBITRO: Mattei di Macerata.	
BOLOGNA Nessun problema per il Napoli. Chiuso il primo tempo sullo 0-1 (rete di Marocchi), nella ripresa l'ingresso di Maradona e Giordano dava la svolta alla partita. Doppietta di Giordano mentre Maradona segnava su rigore. Accorciava le distanze Marronaro. La semifinale sarà Cagliari-Napoli.		PARMA I parmensi hanno sprecato tante di quelle occasioni da dover recitare per un pezzo il mea culpa. L'Atalanta all'andata aveva vinto 1-0. Il più incisivo è stato Bortolazzi. Ha preso un palo e si è fatto parare all'89' un tiro da Piovani. Semifinale Atalanta-Cremonese.	

LO SPORT IN TV

RAIUNO. Ore 16.15. ciclismo, arrivo prima tappa (Folgarida-Preddero) del Giro del Trentino.
RAIDUE. Ore 18.15. Tg2 Sportsera; ore 20.15. Tg2 Lo sport, ore 22.45. Tg2 Sportsette. Rotocalco sportivo a cura di Beppe Berti. Eurogol - Pallanuoto: Italia-Uss.
TELEMONTECARLO. Ore 13.15. Sportissimo.
EUROTV. Ore 22.20. catch: Campionati mondiali maschili.

CITTÀ DI COLLEGGNO

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata

Servizio fornitura e distribuzione pasti refezione scolastica, soggorni, mensa anziani, mensa dipendenti comunali nonché forniture alimenti asili nido.

Periodo 1° settembre 1987 - 31 agosto 1988

Importo presunto: L. 1.405.508.000

Aggiudicazione art. 15, lett. a) legge 30 marzo 1981, n. 113

Le domande di partecipazione, che non saranno vincolanti per l'Amministrazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo, Città di Collegno, piazza della Repubblica, 10093 Collegno, entro il 21 maggio 1987 e dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni:

- 1) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 10 legge 113/81;
- 2) di essere iscritti nel registro della Cciaa;
- 3) di accettare tutte le condizioni del capitolato;
- 4) di possedere capacità finanziaria ed economica indicando gli elementi di cui alla lett. c) art. 12 e lett. a) b) e c) art. 13 legge 113/81.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale

Collegno, 30 aprile 1987

IL SEGRETARIO GENERALE IL SINDACO

Sortino Manzi

VACANZE LIETE

AI LIDI FERRARESI affitti estivi appartamenti, villette L. 410 000 mensili. Possibilità affitti settimanali. Tel. (0533) 39 416 (18)

CERVIA - Pinarella - Milano Marittima - Terme affittuaria anche settimanalmente appartamenti, villette sul mare luglio, agosto (giugno-settembre scontati 50%) Chiedete prospetti Barbieri 544/971 245, via Volturro, Cervia Anche festivi. (19)

HOTEL SAINT TROPEZ - Lido di Suvio Sul mare parcheggio, camera, bagno, balcone. Scelta menu, pensione completa L. 29.000/40.000. Sconto bambini. Apertura Pasqua Tel. (0544) 949007 e 400535 (15)

OCCASSIONISSIMA a Lido Adriano vendiamo villette al mare: soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, balcone, caminetto, giardino, box L. 19.000.000 + mutuo. Agenzia Ritmo, via Petrarca 239, Lido Adriano (Ra) 544/494530(14)

RIMINI (Rivazzurri affittasi appartamenti estivi vicini mare 3/8 post letto anche quindicimenziale, parcheggio Tel. (0541) 75 02 85 (22)

RICCIONE vicino mare affittasi appartamento - Giugno L. 350.000, luglio, agosto settembre Giardino, posto auto Tel. (0541) 615 198 (7)

VOLETE SPOSARVI? Segnalazioni gratuite - Scrivete a Faro - Casella Postale 16 - Foggia (8)

NUBILE 54enne pensionato semi invalido cerca ospitalità presso persona sola bisognosa compagnia e piccoli aiuti domestici, residente Benevento origine richiedente tel. (051) 375852 o dell'Acquidana presso Agostina, via Albani 2/4, 40129 Bologna (16)

A LIDO ADRIANO, Lido Classe, affitti settimanali bungalow, ville, appartamenti - Sul mare - Settimane gratuite: maggio, giugno, settembre - Informazioni: Centro Vacanze Lido Adriano (Ravenna). Tel. (0544) 494050 (9)